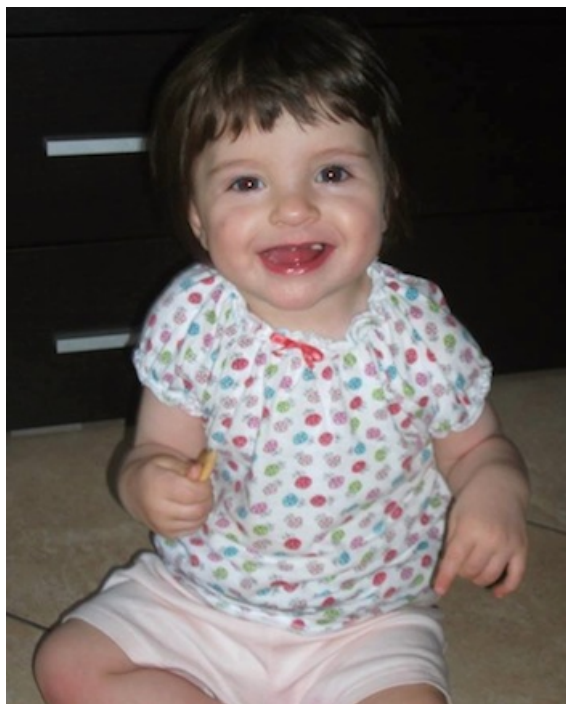


Beatrice ha spento la sua prima candelina

Pubblicato: Giovedì 13 Giugno 2013



"...Ciao forse non vi ricordate di me, ma lo scorso anno, proprio in questo giorno nascevo io, e nascevo all'ospedale " Del Ponte". Sono Beatrice, la piccola "terremotina" di Carpi! Io, la mamma e il papà volevamo ancora ringraziarvi per come ci avete accolto lì a Varese. Devo dire la verità: il papà non mi ha ancora portato dove sono nata e ho passato i primi giorni di vita, ma mi ha promesso che presto mi porterà a visitare la città che ci ha ospitato durante il periodo del terremoto dell' Emilia. Grazie Varese!"

Comincia così il messaggio postato sulla [nostra pagina Facebook](#) dal papà di Beatrice.

Beatrice in realtà noi ce la ricordiamo benissimo! **Ecco in sintesi la loro storia.**

[Dopo il terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna](#) (era il maggio 2012) marito e moglie, Samantha e Andrea, fuggono da Carpi, come una sorta di Maria e Giuseppe. Samantha, infatti, è ormai quasi giunta a termine della sua gravidanza e quelle scosse, quotidiane, alcune molto forti, mettono in pericolo le loro cose ma ancora di più "disturbano" gli ultimi giorni d'attesa: i più belli. Samantha e Andrea prendono le loro cose e si fanno ospitare da parenti a Cantello anche perché ormai l'ospedale di Carpi, dove la loro bimba doveva nascere, non è più agibile.

L'ospedale Del Ponte si prepara ad accoglierli e il [12 giugno nasce Beatrice](#). Tante coccole per la piccolina costretta a fuggire, anche quelle delle "zie" di [Cuore di Maglia](#) che preparano per lei un corredo tutto fatto a mano.

Adesso sappiamo grazie ad Andrea che tutto sta procedendo per il meglio.

"Stiamo bene – ci scrive – Beatrice è davvero "un terremoto". Non sta mai ferma ed è una chiacchierona, come sua mamma. Abbiamo ripreso la nostra vita di sempre, anche se qui continua l'emergenza e tanti paesi vicino a noi sono stati praticamente rasi al suolo dalle ruspe. Noi siamo stati più fortunati: ringraziamo ancora Varese, i suoi cittadini, i dottori del Del Ponte e soprattutto i nostri zii e cugini. Grazie e presto verremo a Varese per far vedere a Bea dove è venuta al mondo. A presto!"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

